



COMUNE DI VIDIGULFO

COMUNICATO STAMPA – Cittadinanza onoraria e Civiche Benemerenze: i massimi riconoscimenti di Vidigulfo siano tenuti lontani dalle strumentalizzazioni della minoranza

Le strumentalizzazioni e il rancore, nonché la cultura del sospetto ormai radicata nel Gruppo consiliare di minoranza *PerilBenediVidigulfo*, non risparmiano nemmeno i massimi riconoscimenti che ogni anno la nostra comunità assegna ai cittadini che hanno dato lustro a Vidigulfo nel corso del tempo, attraverso le Civiche Benemerenze se residenti o la Cittadinanza Onoraria se non residenti.

All'ennesimo frutto della pubblicitaria diffusa dalla minoranza consiliare e riguardante la deliberazione dell'ultimo Consiglio Comunale per la modifica all'articolo 2 del Regolamento sulle Civiche Benemerenze, vogliamo rispondere con la massima fermezza: non risultano ostacoli normativi, infatti, alla prerogativa della Giunta Comunale di formulare al Sindaco eventuali proposte di concessione della Cittadinanza Onoraria, tanto più che nel caso specifico la decisione compensa un mero errore materiale all'atto della stesura del Regolamento nella sua versione precedente.

Quanto al riferimento, contenuto in conclusione del volantino in oggetto, a un presunto caso simile di modifica dei Regolamenti adottata dal Comune di Locri contrapposto alla concessione della Cittadinanza Onoraria a Roberto Saviano da parte del Comune di Siziano, se attraverso questi due esempi si sia inteso fare anche soltanto un indiretto riferimento al dramma delle collusioni tra politica e criminalità organizzata, ciò si dovrebbe intendere da un lato come un caso tipico di ignobile e meschina strumentalizzazione che appare ormai la cifra politica dei nostri interlocutori di minoranza, dall'altro come una pratica di generalizzazione tanto odiosa quanto offensiva per i tanti cittadini onesti residenti a Locri.

«La polemica politica è cosa ben diversa dall'insulto e dalla vergognosa mancanza di senso del limite da parte dei Consiglieri comunali di minoranza – è il commento del Sindaco, Pietro Sfondrini – Da tempo il limite della decenza è stato superato, e perciò abbiamo già deciso di procedere per vie legali al fine di tutelare l'onorabilità nostra e dell'Ente che rappresentiamo: si tratta ora di aggiungere quest'episodio alla miriade di elementi a sostegno delle nostre tesi. I cittadini di Vidigulfo sanno peraltro distinguere la buona politica dal fumo negli occhi che certi soggetti continuano a produrre per coprire la loro irrilevanza di temi e contenuti. Ci riserviamo, inoltre, di trasmettere al Comune di Locri copia del volantino in questione per invitarlo, ove lo decidesse, a procedere con tutti gli strumenti che la legge prevede per tutelare la dignità della propria popolazione».